

COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.
SOCIO UNICO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna, 30
Capitale Sociale € 5.415.500 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00724660154
Partita IVA: 02131260131
Direzione e coordinamento: Ratti S.p.A.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente ed Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI ⁽¹⁾
Consigliere	MASSIMO TURCONI
Consigliere	FRANCESCO DI CARLO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	ALBERTO BOTTA
Sindaci effettivi	ALESSANDRA PIZZALA CARLO SEVERGNINI
Sindaci supplenti	MASSIMO CITTERIO STEFANO BOTTA

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

(1) Si segnala che Donatella Ratti, in data 22 marzo 2010, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente ed Amministratore Delegato (a far data dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione del 1° aprile 2010) ed è stata conseguentemente sostituita per cooptazione ex art. 2396 del cod. civ. nella carica di Presidente ed Amministratore Delegato dal Sig. Sergio Tamborini il 1° aprile 2010. L'Assemblea dei soci del 22 aprile 2010 ha confermato il Sig. Sergio Tamborini alla carica di Presidente; il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2010 ha nominato il Sig. Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 4
---------------------------------	--------

Bilancio al 31 dicembre 2010

❖ Situazione patrimoniale - finanziaria	11
❖ Conto economico	12
❖ Conto economico complessivo	13
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
❖ Rendiconto finanziario	15
❖ Note Esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	16

Relazione del Collegio Sindacale	54
---	----

Relazione della società di revisione	57
---	----

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PREMESSA

La società Collezioni Grandi Firme S.p.A., di seguito anche C.G.F. S.p.A. o la Società, ha come attività la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO INSIEME E NEI VARI SETTORI

I dati significativi della Società possono essere così riassunti:

Dati patrimoniali:	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2010	2009
Attività non correnti	41	55
Attività correnti	11.747	11.956
Totale attività	11.788	12.011
Patrimonio Netto	5.583	5.415
Passività non correnti	1.047	1.046
Passività correnti	5.158	5.550
Totale Patrimonio netto e passività	11.788	12.011
Posizione Finanziaria Netta (Disponibilità)	(3.530)	(4.104)

Dati Economici	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2010	2009
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	13.970	16.466
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	158	(2.149)
Altri ricavi e proventi	488	179
Valore della produzione e altri proventi	14.616	14.496
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.268)	(4.854)
Costi per servizi	(5.764)	(6.241)
Costi per godimento beni di terzi	(1.373)	(1.868)
Costi per il personale	(1.793)	(2.285)
Altri costi operativi	(97)	(125)
Ammortamento attrezzature varia di stampa	---	(1)
Margine Lordo (EBITDA)	321	(878)
Ammortamenti	(13)	(16)
Accantonamenti e svalutazioni	(106)	(154)
Risultato operativo (EBIT)	202	(1.048)
Risultato ante imposte (EBT)	216	(1.034)
Risultato dell'esercizio	168	(1.064)

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da bilancio:

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
RISULTATO OPERATIVO	202	(1.048)
Accantonamenti e svalutazioni	106	154
Ammortamenti	13	16
MARGINE LORDO (EBITDA)	321	(878)

Operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo di riferimento si rilevano come operazioni significative non ricorrenti incentivi all'esodo per Euro 122 migliaia ed una sopravvenienza attiva pari ad Euro 232 migliaia relativa allo storno di debiti per costi accantonati in esercizi precedenti, ed iscritti al 31 dicembre 2009 nella voce Altri debiti.

Al 31 dicembre 2009, l'effetto negativo delle operazioni significative non ricorrenti ammontava ad Euro (195) migliaia ed era relativo agli oneri di ristrutturazione, inclusi nei costi del personale, a chiusura (31 dicembre 2009) della procedura di mobilità relativa a 12 addetti.

Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta passa da Euro 4.014 migliaia del 31.12.2009 ad Euro 3.530 migliaia al 31.12.2010, sostanzialmente per effetto di un incremento del capitale circolante.

La posizione finanziaria netta si sostanzia come segue:

	importi in migliaia di Euro	
	31.12.2010	31.12.2009
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	288	125
C/c reciproco con la controllante	3.242	4.797
Debiti verso banche a breve termine	---	(818)
Totale posizione finanziaria corrente	3.530	4.104
Poste non correnti	---	---
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	3.530	4.104

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Informazioni sul conto economico

Analisi dei ricavi:

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	13.970	16.466
Altri ricavi e proventi	488	179
Totale	14.458	16.645

I ricavi dalla vendita di beni e servizi e gli altri ricavi e proventi mostrano complessivamente, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 13,1%.

L'effetto economico di tale decremento è stato sostanzialmente compensato dalla riduzione dei costi operativi, come successivamente commentato, e dall'incremento degli altri ricavi e proventi, che includono una sopravvenienza attiva pari ad Euro 232 migliaia relativa allo storno di debiti per costi accantonati in esercizi precedenti, ed Euro 150 migliaia relativi a proventi per minimi garantiti attivi relativi ad un contratto di distribuzione.

Ricavi dalla vendita di beni e servizi:

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
- Italia	4.299	5.127
- Estero	9.624	11.225
- Controllante	47	114
Totale	13.970	16.466

La riduzione del fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) di Euro (2,5) milioni, pari al (15,2)%, ha riguardato sia il mercato interno che il mercato estero.

I rapporti economici intercorsi tra la Società e Ratti S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante") sono esposti in allegato alla note esplicative. Tali rapporti hanno prevalentemente natura commerciale e avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Costi operativi:

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.268	4.854
Costi per servizi	5.764	6.241
Costi per godimento beni di terzi	1.373	1.868
Costi per il personale	1.793	2.285
Altri costi operativi	97	125
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	---	1
Ammortamenti	13	16
Accantonamenti e svalutazioni	106	154
Totale	14.414	15.544

I costi operativi sono complessivamente inferiori all'esercizio 2009 di circa 1,1 milioni di Euro, pari al 7,3%, per effetto delle azioni di contenimento dei costi e delle azioni di ristrutturazione attuate dalla

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Società già a partire dal 2009 e proseguite nell'esercizio 2010. In particolare si evidenziano minori costi del personale per Euro 492 migliaia, per effetto della riduzione dell'organico e dell'utilizzo della Cassa integrazione in deroga (vedi paragrafo successivo "Risorse umane"), e minori costi per godimento beni di terzi per Euro 495 migliaia, per effetto della riduzione dei minimi garantiti legati ad un contratto di licenza. I maggiori costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono compensati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati, esposta nel valore della produzione.

Margini operativo (EBIT)

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
Risultato Operativo (EBIT)	202	(1.048)

Come già evidenziato in precedenza, il Risultato Operativo (EBIT), nonostante la contrazione di fatturato (Ricavi dalla vendita di beni e servizi) del (15,2)%, evidenzia, grazie alle azioni ed interventi attuati dalla Società un significativo miglioramento.

Risultato dell'esercizio

	importi in migliaia di Euro	
	2010	2009
Risultato dell'esercizio	168	(1.064)

Il risultato dell'esercizio è positivo per Euro 168 migliaia, ed è determinato, oltre che dal Risultato Operativo positivo per Euro 202 migliaia, dai proventi finanziari netti per Euro 14 migliaia e da imposte per Euro (48) migliaia.

Rischi e incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività della Società è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata da forte instabilità.

L'esercizio 2008, soprattutto nell'ultima parte, e l'intero esercizio 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile – abbigliamento - moda, in cui opera la Società.

L'esercizio 2010 si è confermato un anno di stabilizzazione, tuttavia resta ancora incerto il periodo necessario per il ritorno alle normali condizioni di mercato. Ove la debolezza della domanda e l'incertezza si prolungassero significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla luce del contesto macroeconomico la Società ha avviato, già a partire dalla fine del 2008 e nel corso degli esercizi 2009 e 2010, interventi ed azioni che dovrebbero garantire un riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nell'esercizio chiuso al dicembre 2010, infatti, nonostante la contrazione del fatturato (-15,2% rispetto al 31.12.2009), si registra un significativo miglioramento dei risultati economici a tutti i livelli.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse, rischio di credito e di liquidità

Quanto ai rischi connessi ai tassi di cambio ed interesse, al rischio di credito e di liquidità, si rinvia alla nota n. 9 - Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

Rischi connessi ai contratti di licenza

La Società opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e commercializzazione di tessuti di importanti marchi operanti nel settore tessile – moda.

Il mancato rinnovo dei contratti di licenza potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Il contratto più importante, in sub-licenza con la società Capogruppo, è stato rinnovato nel corso dell'esercizio 2009, ed ha scadenza il 31 dicembre 2012.

Altre informazioni

Investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Nel corso dell'esercizio 2010 non sono stati effettuati investimenti in immobili, impianti e macchinari. Negli Allegati 1 e 2 delle note al bilancio vengono dettagliati i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali relativamente alle voci in oggetto.

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre 2010 è pari a n. 34 addetti (n. 36 addetti al 31 dicembre 2009).

Si evidenzia, di seguito, il numero totale e medio suddiviso per categoria:

	31.12.2010	31.12.2009	Media 2010	Media 2009
Dirigenti	---	---	---	---
Quadri e Impiegati	33	35	34	39
Intermedi e Operai	1	1	1	1
Totale Gruppo	34	36	35	40

Si segnala inoltre che, in presenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, la Società:

- in data 14 maggio 2010 ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dal 14 maggio al 30 settembre 2010, un massimo di n. 36 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 6134 del 21 giugno 2010). La procedura si è conclusa il 30 settembre 2010;
- in data 22 settembre 2010 ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dall'1 ottobre al 31 dicembre 2010, un massimo di n. 35 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 486 del 25 gennaio 2011). La procedura si è conclusa il 31 dicembre 2010.

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Ambiente

Non vi sono impatti ambientali di rilievo, considerata la tipologia di attività svolta dalla Società.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati personali - Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento al nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), che prevede, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento mediante sistemi informativi di dati c.d. “sensibili”, la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, la controllante Ratti S.p.A. e la C.G.F. S.p.A. hanno provveduto alla redazione del documento in oggetto.

La società C.G.F. S.p.A. rivede annualmente il suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza, entro i termini previsti dalla legge, e adotta ogni ragionevole misura di sicurezza, organizzativa, procedurale e informatica, dei dati trattati.

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 cod. civ., si attesta che la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'anno, azioni proprie e/o della società controllante, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, in particolare con la società Controllante e le società del Gruppo Marzotto, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'allegato n. 3 - Operazioni con parti correlate delle note al bilancio.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ., si rinvia alla nota esplicativa n. 9 - Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

Ricerca e sviluppo

Nel periodo di riferimento non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2010 ha registrato una contrazione del fatturato rispetto al 2009 pari al 15,2%. Come già evidenziato in precedenza, appare evidente l'efficacia delle azioni e degli interventi attuati dalla Società per riequilibrare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Nonostante la contrazione di fatturato si è registrato un significativo miglioramento dei risultati economici a tutti i livelli.

Il Budget elaborato per l'esercizio 2011 dalla Società evidenzia un ulteriore miglioramento dei risultati economici.

Nei primi mesi dell'esercizio 2011, pur restando in un contesto macroeconomico incerto, l'andamento del fatturato registrato dalla Società è in linea alle previsioni di budget per il primo trimestre.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2010

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2010 che Vi abbiamo presentato e che evidenzia un risultato netto dell'esercizio pari ad Euro 168.222 e Vi proponiamo destinare come segue:

- Euro 8.411 a Riserva legale;
- Euro 39.830 per la ricostituzione della Riserva FTA sussistente alla data del 31.12.2010 da applicazione IAS 19;
- Euro 57.798 per la ricostituzione della Riserva FTA sussistente alla data del 31.12.2010 da applicazione IAS 37;

e di rimandare a nuovo l'utile d'esercizio residuo pari ad Euro 62.183.

Collezioni Grandi Firme S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sergio Tamborini

Guanzate, 14 marzo 2011

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	6.1	19.377	32.405
Attività finanziarie	6.2	620	2.748
Attività per imposte differite	6.3	20.787	20.126
ATTIVITA' NON CORRENTI		40.784	55.279
Rimanenze	6.4	4.537.749	4.293.193
Crediti commerciali ed altri crediti	6.5	3.652.682	2.740.301
Crediti per imposte sul reddito	6.6	26.754	160
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.7	3.530.347	4.922.454
ATTIVITA' CORRENTI		11.747.532	11.956.108
TOTALE ATTIVITA'	6.	11.788.316	12.011.387

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2010	31.12.2009
Capitale sociale		5.415.500	8.004.000
Utili/(Perdite) a nuovo		(383)	(1.525.364)
Risultato dell'esercizio		168.222	(1.063.519)
PATRIMONIO NETTO	7.1	5.583.339	5.415.117
Fondi per rischi ed oneri	7.2	546.418	520.168
Benefici ai dipendenti	7.3	500.416	526.261
PASSIVITA' NON CORRENTI		1.046.834	1.046.429
Passività finanziarie	7.4	476	818.463
Debiti verso fornitori ed altri debiti	7.5	5.105.667	4.655.378
Benefici ai dipendenti	7.3	---	46.000
Debiti per imposte sul reddito	7.6	52.000	30.000
PASSIVITA' CORRENTI		5.158.143	5.549.841
TOTALE PASSIVITA'		6.204.977	6.596.270
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.	11.788.316	12.011.387

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

CONTO ECONOMICO

importi in Euro

	Note	2010	2009
Valore della produzione e altri proventi		14.616.375	14.496.163
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	8.1	13.970.181	16.466.248
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		158.123	(2.149.207)
Altri ricavi e proventi	8.2	488.071	179.122
Costi operativi		(14.414.120)	(15.544.491)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.3	(5.267.517)	(4.853.582)
Per servizi	8.4	(5.764.357)	(6.240.610)
Per godimento beni di terzi	8.5	(1.372.855)	(1.868.252)
Costi per il personale	8.6	(1.793.547)	(2.285.219)
Altri costi operativi	8.7	(96.724)	(125.163)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	---	(1.060)
Ammortamenti	8.8	(13.028)	(16.321)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(106.092)	(154.284)
RISULTATO OPERATIVO		202.255	(1.048.328)
Proventi finanziari	8.10	457.783	374.063
Oneri finanziari	8.10	(444.287)	(359.564)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		215.751	(1.033.829)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	(47.529)	(29.690)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		168.222	(1.063.519)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in Euro

	Note	2010	2009
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	168.222	(1.063.519)
Altre componenti del conto economico complessivo		---	---
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		---	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	---	---
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	168.222	(1.063.519)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Altre riserve	Versamento soci a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
SALDI AL 1° GENNAIO 2010		8.004.000	---	---	---	(1.525.364)	(1.063.519)	5.415.117
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 – Variazione per transazioni con i soci:		---	---	---	---	---	---	---
Totale variazione per transazioni con i soci		---	---	---	---	---	---	---
2 – Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(2.588.500)	---	---	---	1.524.981	1.063.519	---
3 – Risultato complessivo dell'esercizio:		---	---	---	---	---	168.222	168.222
Totale risultato complessivo dell'esercizio		---	---	---	---	---	168.222	168.222
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	7.1	5.415.500	---	---	---	(383)	168.222	5.583.339

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Altre riserve	Versamento soci a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
SALDI AL 1° GENNAIO 2009		8.004.000	---	---	---	(1.526.100)	(1.939.264)	4.538.636
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:								
1 – Variazione per transazioni con i soci:								
- versamento conto copertura perdita				1.940.000				1.940.000
Totale variazione per transazioni con i soci	---	---	---	1.940.000	---	---	---	1.940.000
2 – Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				(1.940.000)		736	1.939.264	---
4 – Risultato complessivo dell'esercizio:							(1.063.519)	(1.063.519)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	---	---	---	---	---	---	(1.063.519)	(1.063.519)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	7.1	8.004.000	---	---	---	(1.525.364)	(1.063.519)	5.415.117

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	2010	2009
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		168.222	(1.063.519)
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	---	1.060
Ammortamenti	8.8	13.028	16.321
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi parte corrente (Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		---	(272.947)
Oneri finanziari (interessi netti)		(121.262)	(121.149)
Imposte sul reddito	8.11	47.529	29.690
		107.517	(1.421.052)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	6.4	(244.556)	2.335.060
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	6.5	(912.381)	1.739.684
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	7.5	450.289	(1.083.963)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	7.3	(71.845)	(463.697)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	7.2	26.250	50.006
Variazione netta altre attività/passività correnti		(26.754)	54.188
		(671.480)	1.210.226
Interessi pagati		(6.672)	(147.759)
Imposte sul reddito pagate		(26.030)	---
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		(704.182)	1.062.467
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		165.451	240.398
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		---	11.340
Variazione altre attività finanziarie non correnti		2.128	7.504
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		167.579	259.242
Liquidità dall'attività finanziaria			
Versamento Soci a copertura perdita		---	1.940.000
Variazione dei c/c passivi e c/anticipi import/export		(855.504)	241.857
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(855.504)	2.181.857
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		4.922.454	1.418.888
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	6.7	3.530.347	4.922.454

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. Informazioni generali

L'attività di Collezioni Grandi Firme S.p.A. (di seguito C.G.F. S.p.A. o la Società) ha come oggetto la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

La Società è controllata da RATTI S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante"), la quale esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

RATTI S.p.A. è quotata sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

I bilanci d'esercizio di Ratti S.p.A. sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. ha la sede legale ed operativa a Guanzate (Como), in Via Madonna n. 30.

Il progetto di bilancio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2011.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio d'esercizio.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull'attività svolta nell'esercizio 2010, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sulle informazioni relative al personale ed ambiente.

2. Dichiarazione di conformità e continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2010 nel presupposto della continuità aziendale.

3. Criteri di redazione e di presentazione

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società.

I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori esposti nelle note esplicative e laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che non essendo quotata la Società non applica l'IFRS 8 – Settori operativi e lo IAS 33 – Utile per azione.

I principi contabili rilevanti utilizzati dalla Società sono descritti nel paragrafo successivo.

4. Principi contabili rilevanti

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della C.G.F. S.p.A. al 31 dicembre 2010, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulati.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non vengono capitalizzate, ma rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari. La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni è la seguente:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| - impianti e macchinari: | da 8 a 30 anni |
| - attrezzature: | in 4 anni |
| - beni mobili e macchine d'ufficio: | in 5 anni |
| - automezzi: | in 4 anni. |

Il processo di ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita per riduzione di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti possedute per la vendita

Un'attività non corrente viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato. Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili della Società. Successivamente, l'attività viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Quando un derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato a un'attività o una passività rilevata o a un'operazione programmata altamente probabile che potrebbe avere effetti sull'utile o perdita dell'esercizio, la parte efficace delle variazioni del *fair value* del derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto, nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* del derivato viene rilevata immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato per essere incluso nel valore contabile dell'attività nel momento in cui la stessa viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato nell'utile o perdita dello stesso esercizio in cui l'elemento coperto produce effetti economici. La contabilizzazione di copertura cessa prospetticamente se lo strumento designato non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura, giunge a scadenza oppure è venduto, cessato o esercitato, o la designazione è revocata. Se ci si attende che l'operazione prevista non debba più accadere, il saldo incluso nel patrimonio netto viene immediatamente riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio.

Derivati incorporati separabili

Le variazioni del *fair value* dei derivati incorporati separabili sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Altri derivati non detenuti per finalità di trading

Quando uno strumento derivato non è detenuto per finalità di trading e non è designato per una relazione di copertura, tutte le variazioni di *fair value* vengono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (*rating AA*) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio, nell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1° gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze positive di cambio.

Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e sull'indebitamento finanziario a breve termine, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze negative di cambio e gli sconti di cassa.

I costi relativi ai finanziamenti e all'indebitamento finanziario a breve termine sono rilevati nel risultato d'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 6.5);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 6.4);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 7.2).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2010, vi sono alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

5. DATI DI SINTESI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Con riferimento all'art. 2497-bis cod. civ. si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31.12.2009 della Ratti S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla C.G.F. S.p.A., approvato in occasione dell'Assemblea del 28 aprile 2010:

	<u>31 dicembre 2009</u>
Attività non correnti	26.444
Attività correnti	29.703
Totale attività	56.147
Passività non correnti	10.324
Passività correnti	43.433
Patrimonio Netto	2.389
Posizione finanziaria netta	(21.300)
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	54.447
Valore della produzione e altri proventi	55.941
Risultato operativo	(2.509)
Risultato dell'esercizio	(4.331)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

importi in migliaia di Euro

6. ATTIVITA'

Per le gli Immobili, impianti e macchinari e le Altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati n. 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari	19	32

La riduzione dell'esercizio è legata agli ammortamenti dell'esercizio pari a 13 migliaia di Euro.

6.2 Attività finanziarie

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Attività finanziarie	1	3

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
- Depositi cauzionali	1	1
- Credito IRPEF su TFR	---	2
Totale	<u>1</u>	<u>3</u>

6.3 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Attività per imposte differite	21	20

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di Euro 21 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

6.4 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Rimanenze	4.538	4.293

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u>			<u>Saldo</u>		
	<u>31.12.2010</u>			<u>31.12.2009</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Materie prime	471	(108)	363	336	(49)	287
- Materie sussidiarie e di consumo	94	---	94	84	---	84
- Prodotti finiti	4.469	(388)	4.081	4.421	(499)	3.922
Totale rimanenze	5.034	(496)	4.538	4.841	(548)	4.293

Le rimanenze sono complessivamente superiori al 31.12.2009 di Euro 245 migliaia.

La svalutazione delle rimanenze è determinata tenendo in considerazione del grado di obsolescenza e/o della stagionalità e/o del presunto valore di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione rimanenze è positiva per Euro 52 migliaia.

6.5 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	3.652	2.741

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u>	<u>Saldo</u>
	<u>31.12.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
- Crediti verso clienti	3.452	2.558
- Crediti verso imprese controllanti	76	109
- Crediti verso imprese consociate	---	17
- Credito verso altri	124	57
Totale	3.652	2.741

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u>			<u>Saldo</u>		
	<u>31.12.2010</u>			<u>31.12.2009</u>		
	Fondo		Valore	Fondo		Valore
	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Svalut.</u>	<u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	4.493	(1.041)	3.452	3.703	(1.145)	2.558
Totale	4.493	(1.041)	3.452	3.703	(1.145)	2.558

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

L'incremento è dovuto sostanzialmente al maggior fatturato dell'ultimo periodo dell'esercizio rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 46 migliaia di Euro (al 31.12.2009: differenze passive di cambio per Euro 48 migliaia).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica con riferimento alle principali aree, risulta la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Italia	1.144	1.315
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	572	602
- U.S.A.	31	20
- Giappone	161	119
- Altri paesi	<u>1.544</u>	<u>502</u>
Totale	<u><u>3.452</u></u>	<u><u>2.558</u></u>

Non vi sono concentrazioni di crediti verso uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2010</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2010</u>	<u>Lordo</u> <u>2009</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2009</u>
- Non ancora scaduti	2.448		1.752	
- Scaduti da 1-30 giorni	264	36	307	26
- Scaduti da 31-120 giorni	573		358	
- Oltre 120 giorni	<u>1.208</u>	<u>1.005</u>	<u>1.286</u>	<u>1.119</u>
Totale	<u><u>4.493</u></u>	<u><u>1.041</u></u>	<u><u>3.703</u></u>	<u><u>1.145</u></u>

I movimenti del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Saldo all'1.1	1.145	1.096
- Utilizzo del periodo per perdite	(145)	(44)
- Accantonamento del periodo	<u>41</u>	<u>93</u>
Saldo al 31.12	<u><u>1.041</u></u>	<u><u>1.145</u></u>

Crediti verso imprese controllanti, controllate e consociate

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Ratti S.p.A.	76	109
- Ratti USA Inc.	---	1
- Creomoda S.a.r.l.	<u>---</u>	<u>16</u>
Totale	<u><u>76</u></u>	<u><u>126</u></u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto sono ritenuti totalmente esigibili.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Crediti vs. Erario per IVA	89	---
- Anticipi a fornitori per servizi	---	28
- Crediti vs. fornitori per note di accredito da ricevere	13	---
- Altri crediti	<u>22</u>	<u>29</u>
Totale	<u><u>124</u></u>	<u><u>57</u></u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri crediti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 17 migliaia, registrati a conto economico.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>		
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	<u>17</u>	\$ USA 500	2011
Totale	<u><u>17</u></u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

6.6 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Crediti per imposte sul reddito	<u>27</u>	---

La voce esposta per Euro 27 migliaia si riferisce sostanzialmente agli acconti IRAP.

6.7 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	<u>3.530</u>	<u>4.922</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- conti correnti ordinari	27	9
- C/c di corrispondenza con la controllante	3.242	4.797
- conti valutari	168	46
- giacenze sui conti accesi all'estero per la miglior canalizzazione degli incassi	93	70
Totale	<u>3.530</u>	<u>4.922</u>

C/c di corrispondenza con la controllante

Il c/c reciproco è regolato a tasso variabile che alla data del 31.12.2010 era pari al 3,0% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

7.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto viene fornita tra gli schemi di bilancio.

Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

Capitale sociale e utili/(perdite) a nuovo

Il capitale sociale al 31 dicembre 2010 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.300.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, è pari a 5.415.500 Euro.

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria, preso atto del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2009, in data 22 aprile 2010, ha deliberato: i) di eliminare il valore nominale delle n. 2.300.000 azioni costituenti il capitale sociale; ii) la copertura integrale delle perdite accumulate al 31 dicembre 2009, comprensiva della perdita dell'esercizio per un totale di Euro 3.077.181 attraverso l'utilizzo per intero della Riserva FTA pari ad Euro 488.298,00, e la riduzione del capitale sociale da Euro 8.004.000,00 ad Euro 5.415.500,00, rinviando a nuovo, per ragioni di puro arrotondamento, la perdita residua di Euro 383,00 (Perdite a nuovo).

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del C.C. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

	Saldo 31.12.2010	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi*	
				Copertura perdite	Altre ragioni**
Capitale sociale	5.415,5		---	2.588,5	---
Riserva legale	---	A	---	819,0	---
Versamento soci conto copertura perdite	---		---	3.440,0	
Utili/(Perdite) a nuovo	(0,4)	A/B/C	---	488,2	---
Risultato dell'esercizio	168,2	A/B/C	168,2	---	---
Totale	5.583,3		168,2	7.335,7	
Quota non distribuibile			106,0		
Residua quota distribuibile			62,2		

(*) 2010-2009-2008.

(**) distribuzione dividendi.

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7.2 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Fondi per rischi ed oneri	547	520
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	547	520

Parte non corrente

La parte non corrente include il fondo indennità di fine rapporto agenti, esposto per 547 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili.

Ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Saldo 1.1	520	470
- Accantonamenti dell'esercizio	65	61
- Utilizzi dell'esercizio	<u>(38)</u>	<u>(11)</u>
Saldo 31.12	<u>547</u>	<u>520</u>

Il fondo indennità fine di rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutato con tecniche attuariali sulla base dello IAS 37 effettuate da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2010.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	1,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	3,8% annuo	4,0% annuo	4,5% annuo

La probabilità di morte e di inabilità è stata calcolata rispettivamente in base alle tavole SIM2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni. Il numero di beneficiari al 31.12.2010 è pari a 24 (24 al 31.12.2009).

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7.3 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Benefici ai dipendenti	500	572
di cui:		
- parte corrente	---	46
- parte non corrente	500	526

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, calcolato con riferimento a quanto maturato a tutto il 31.12.2010, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> 31.12.2010	<u>Saldo</u> 31.12.2009
Saldo 1.1	572	1.036
- Accantonamento netto dell'esercizio	24	52
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(96)	(516)
Saldo 31.12	<u>500</u>	<u>572</u>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 6% (6% al 31.12.2009);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2009).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
numero di beneficiari al 31.12	34	36	49
età media pensionabile	62,57	62,60	59,94
età media dipendenti	44,71	43,90	46,08
età aziendale media reale	18,45	17,80	15,64

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,2%	4,3%	4,5%
b – tasso di rotazione del personale	6,0%	6,0%	5,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Onere finanziario	24	46
Perdita (utile) attuariale	---	6
Accantonamento dell'esercizio	<u>24</u>	<u>52</u>

7.4 Passività finanziarie (correnti)

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Passività finanziarie	---	818

Al 31 dicembre 2009 la voce esposta per Euro 818 migliaia si riferiva sostanzialmente a debiti verso banche per anticipazioni export in EURO e US\$.

7.5 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	5.106	4.656

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti vs. fornitori	2.887	2.776
- Debiti vs. imprese controllanti e consociate	761	1.069
- Debiti vs. altre parti correlate	1.072	---
- Altri Debiti	<u>386</u>	<u>811</u>
Totale	<u>5.106</u>	<u>4.656</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Fornitori nazionali	1.825	1.784
- Fornitori estero	299	338
- Fatture da ricevere per beni e servizi	244	195
- Debiti per provvigioni	286	203
- Fatture da ricevere per provvigioni	<u>233</u>	<u>256</u>
Totale	<u>2.887</u>	<u>2.776</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Nelle fatture da ricevere sono compresi 22 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Europa U.E.	235	267
- Altri Paesi	64	71
Totale	<u>299</u>	<u>338</u>

Debiti verso imprese controllanti, consociate ed altre parti correlate

Si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti vs. Ratti S.p.A.	731	1.022
- Debiti vs. Creomoda S.a.r.l.	30	47
- Debiti vs. Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.	896	---
- Debiti vs. Marzotto S.p.A.	176	---
	<u>1.833</u>	<u>1.069</u>

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
- Debiti vs. dipendenti per salari e stipendi	70	215
- Debiti vs. dipendenti per istituti contrattuali maturati e non ancora goduti	82	71
- Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	139	148
- Clienti creditori	80	119
- Altri debiti	15	258
Totale	<u>386</u>	<u>811</u>

7.6 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2010</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>
Debiti per imposte sul reddito	52	30

La voce si riferisce allo stanziamento per IRAP di competenza dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	13.970	16.466

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	13.162	15.759
- Concorso spese di creazione ed elaborazione prove	522	438
- Altri: trasporti, imballaggi e assicurazioni	286	269
Totale	<u>13.970</u>	<u>16.466</u>

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state poste in essere nei confronti di società del Gruppo Ratti cessioni di beni per complessivi 46 migliaia di Euro (Euro 114 migliaia al 31.12.2009).

La ripartizione per area geografica del fatturato risulta la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Italia	4.333	5.241
- Europa U.E. (Italia esclusa)	3.097	3.397
- U.S.A.	185	159
- Giappone	1.455	1.898
- Altri Paesi	4.900	5.771
Totale	<u>13.970</u>	<u>16.466</u>

La contrazione di fatturato del 15,2% (pari ad Euro 2,5 milioni) ha riguardato sia il mercato interno (-17,3%) che i mercati esteri (-14,1%).

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri ricavi e proventi	488	179

Tale voce è così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Sopravvenienze ad insussistenze attive	278	78
- Locazioni attive alla Controllante	30	30
- Utilizzo Fondi in eccesso	---	6
- Addebito servizi a consociate	---	8
- Altri	180	57
Totale	<u>488</u>	<u>179</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

La voce in incremento per Euro 309 migliaia, include una sopravvenienza attiva pari ad Euro 232 migliaia relativa allo storno di debiti per costi accantonati in esercizi precedenti, ed Euro 150 migliaia relativi a proventi per minimi garantiti attivi relativi ad un contratto di distribuzione.

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
<u>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</u>	<u>5.268</u>	<u>4.854</u>

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materie prime	1.689	1.746
- Merci per commercializzazione	3.548	3.096
- Materie sussidiarie e di consumo	31	12
Totale	<u>5.268</u>	<u>4.854</u>

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati effettuati acquisti da società controllanti per 346 migliaia di Euro (596 migliaia di Euro nel 2009).

Si segnalano inoltre acquisti da società del Gruppo Marzotto per 1.547 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.4 Costi per servizi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per servizi	5.764	6.241

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Lavorazioni esterne dalla controllante	1.457	1.392
- Spese di campionatura	1.381	1.510
- Provvigioni passive	974	1.049
- Trasporti	662	624
- Addebito di servizi dalla controllante	390	405
- Lavorazioni esterne presso terzi	231	335
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	170	308
- Altri diversi	147	137
- Spese viaggio e soggiorno	91	123
- Consulenze	69	126
- Oneri doganali su acquisti	45	49
- Spese per utenze	39	51
- Spese bancarie	30	38
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	23	26
- Emolumenti agli organi sociali	22	22
- Spese per manutenzione	20	27
- Assicurazioni	13	19
Totale	<u>5.764</u>	<u>6.241</u>

I costi per servizi sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 477 migliaia di Euro, per effetto del minor fatturato e delle azioni di contenimento dei costi attuate dalla Società.

Gli emolumenti verso gli organi sociali si riferiscono esclusivamente ai compensi al Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.5 Costi per godimento di beni di terzi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per godimento beni di terzi	1.373	1.868

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Royalty passive	1.011	1.491
- Locazioni	336	353
- Noleggi	26	24
Totale	<u>1.373</u>	<u>1.868</u>

L'importo delle locazioni è riferito a contratti di affitto con la controllante Ratti S.p.A.. I contratti in essere alla data del 31 dicembre 2010 si riferiscono ai seguenti immobili/spazi:

- Magazzino di Guanzate:
Contratto del 1.10.2000 scaduto il 30.09.2006 e rinnovato automaticamente per ulteriori sei anni.
Valore annuale della locazione 256 migliaia di Euro.
- Uffici di Guanzate:
Contratto del 1.09.2009 scadente il 31.08.2015.
Valore annuale della locazione 80 migliaia di Euro.

Tutti i contratti prevedono la possibilità di disdetta del conduttore in qualsiasi momento prima della scadenza.

Le obbligazioni contrattuali dei contratti di locazione operativa sono le seguenti:

	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Contratto locazione magazzino	256	192	---	---
Contratto locazione uffici	80	80	213	---
Totale	336	272	213	---

Le royalty passive sono relative ai contratti di licenze con terzi per 409 migliaia di Euro e sub-licenza con la Società Controllante per 602 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.6 Costi per il personale

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Costi per il personale	1.793	2.285

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Salari e stipendi	1.217	1.601
- Oneri sociali	361	416
- Piani a benefici definiti	24	52
- Piani a contribuzione definita	85	108
- Emolumenti agli organi sociali (Consiglio di Amministrazione)	82	82
- Altri costi	24	26
Totale	<u>1.793</u>	<u>2.285</u>

La voce piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS e Fondi di categoria, così dettagliati:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	62 migliaia di Euro	82 migliaia di Euro
- Fondi di categoria	23 migliaia di Euro	26 migliaia di Euro
- Totale	85 migliaia di Euro	108 migliaia di Euro

L'organico al 31 dicembre 2010 è pari a n. 34 addetti (n. 36 addetti al 31 dicembre 2009).

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2009</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.20010</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 20010</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 2009</u>
Dirigenti	---	---	---	---	---	---	---
Quadri	4	---	(1)	---	3	4	6
Impiegati	31	---	(1)	---	30	30	33
Operai	1	---	---	---	1	1	1
Totale	<u>36</u>	<u>---</u>	<u>(2)</u>	<u>---</u>	<u>34</u>	<u>35</u>	<u>40</u>

Si segnala inoltre che, in presenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, la Società:

- in data *14 maggio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dal 14 maggio al 30 settembre 2010, un massimo di n. 36 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 6134 del 21 giugno 2010). La procedura si è conclusa il 30 settembre 2010;
- in data *22 settembre 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione in deroga, a partire dall'1 ottobre al 31 dicembre 2010, un massimo di n. 35 addetti della sede di Guanzate (CO), modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale fino ad un massimo del 60% dell'orario ordinario di lavoro (procedura autorizzata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 486 del 25 gennaio 2011). La procedura si è conclusa il 31 dicembre 2010.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.7 Altri costi operativi

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altri costi operativi	97	125

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	40	36
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	2	9
- Spese di rappresentanza	9	6
- Quadri e campioni	2	4
- Quote associative	1	1
- Altri costi	43	69
Totale	<u>97</u>	<u>125</u>

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed ammortamenti

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	13	17

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata tabelle degli Allegati n.1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Accantonamenti e svalutazioni	106	154

La voce risulta così composta:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 6.5)	41	93
- Accantonamento indennità di clientela (nota 7.2)	65	61
Totale	<u>106</u>	<u>154</u>

Per quanto riguarda gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi si rinvia ai commenti delle poste patrimoniali.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.10 Proventi ed oneri finanziari

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	14	14
di cui:		
- Proventi finanziari	458	374
- Oneri finanziari	(444)	(360)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	---	1
- Interessi attivi dalla Controllante per c/c reciproco di corrispondenza	123	226
- Differenze cambio attive	314	139
- Variazione di fair value degli strumenti derivati rilevati a conto economico	17	4
- Altri interessi attivi	4	4
Totale proventi finanziari	<u>458</u>	<u>374</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(6)	(52)
- Interessi passivi dalla Controllante per c/c reciproco di corrispondenza	---	(58)
- Differenze cambio passive	(391)	(146)
- Variazione di fair value delle passività finanziarie designate al fair value	---	(8)
- Sconti cassa	(47)	(96)
Totale oneri finanziari	<u>(444)</u>	<u>(360)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>14</u>	<u>14</u>

Gli interessi passivi si riferiscono prevalentemente a passività finanziarie iscritte al costo ammortizzato.

Non vi sono proventi e oneri finanziari rilevati direttamente nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte dell'esercizio	48	30

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	52	30
- Minori imposte esercizio precedente	(3)	---
- Altre imposte sul reddito	---	---
Totale imposte correnti	<u>49</u>	<u>30</u>
Imposte differite/anticipate di competenza del periodo	(1)	---
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>48</u>	<u>30</u>

Le imposte correnti corrispondono allo stanziamento per IRAP del periodo.

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Rimanenze	137	151	---	---	137	151
Crediti commerciali ed altri crediti	355	343	(46)	(1)	309	342
Fondi rischi ed oneri	147	137	---	---	147	137
Immobili, impianti e macchinari	2	3	---	---	2	3
Benefici ai dipendenti	---	---	(15)	(18)	(15)	(18)
Attività Immateriali	1	3	---	---	1	3
Debiti vs. fornitori ed altri debiti	---	1	---	---	---	1
Perdite fiscali	1.389	1.606	---	---	1.389	1.606
Attività/passività per imposte differite	2.031	2.244	(61)	(19)	1.970	2.225
Differenze temporanee non rilevate	(2.010)	(2.224)	61	19	(1.949)	(2.205)
Attività/passività nette per imposte differite	<u>21</u>	<u>20</u>	<u>---</u>	<u>---</u>	<u>21</u>	<u>20</u>

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Riconciliazione dell'aliquota fiscale differita

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	168	(1.064)
Totale imposte dell'esercizio	48	30
	<u>216</u>	<u>(1.034)</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale del (27,5%)	59	(284)
Costi non deducibili	6	8
Utile d'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'imposta corrente	(27)	451
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	(38)	(175)
IRAP	52	30
Altro	(4)	---
Totale	<u>48</u>	<u>30</u>

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Perdite fiscali	---	451
Perdite fiscali anni precedenti	1.389	1.155
Differenze temporanee deducibili nette	560	599
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u>1.949</u>	<u>2.205</u>

Le perdite fiscali scadono fra il 2011 e il 2015, mentre, ai sensi della legislazione fiscale in vigore, le differenze temporanee deducibili non hanno una scadenza. Per queste voci, le attività per imposte differite non sono state rilevate in quanto non è ragionevolmente probabile che, tenuto anche in considerazione il periodo in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sarà disponibile un reddito imponibile futuro sufficiente, a fronte del quale la società potrà utilizzare i relativi benefici.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio di liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire tali principali tipologie di rischio come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili; richiede per i nuovi clienti, ed occasionalmente per i clienti in essere, informazioni commerciali e finanziarie, per valutare la relativa classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
Altre attività finanziarie (nota 6.2)	1	3
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.5)	3.652	2.741
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.7)	3.530	4.922
Totale	<u>7.183</u>	<u>7.666</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del Fondo svalutazione si rimanda alla nota n. 6.5 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato, dovute a variazione dei tassi di cambio o di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione del controllo dell'esposizione della Società a tale rischio.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Rischio sui tassi di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	2010			2009		
	USD	YEN	CHF	USD	YEN	CHF
Crediti commerciali	1.123	1.312	20	561	1.735	13
Finanziamenti da banche	---	---	---	(195)	---	---
Debiti commerciali	(228)	(294)	---	(164)	(607)	---
Disponibilità liquide	221	66	65	66	---	61
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	1.116	1.084	85	268	1.128	74
Vendite previste stimate*	771	---	---	971	33.642	---
Acquisti previsti stimati*	(266)	---	---	(633)	---	---
Esposizione lorda	1.621	1.084	85	606	34.770	74
Contratti a termine su cambi	(500)	---	---	(150)	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	---
Esposizione netta	1.121	1.084	85	456	34.770	74

(*) Relative al periodo di copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2010</u>	<u>2009</u>	<u>2010</u>	<u>2009</u>
USD	1,327	1,393	1,336	1,441
YEN	116,455	130,234	108,650	133,160
CHF	1,382	1,510	1,250	1,484
LGS	0,858	0,891	0,861	0,888

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2010		2009	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(76)	(76)	(17)	(17)
YEN	(1)	(1)	(1)	(1)
CHF	(6)	(6)	(4)	(4)
Totale	(83)	(83)	(22)	(22)

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Rischio sui tassi di interesse

Con riferimento al rischio di tasso di interesse si evidenzia che la Società non ha attività e passività finanziarie a tasso fisso.

Le attività e passività finanziarie, rappresentate principalmente da disponibilità liquide, tra cui anche il c/c di corrispondenza, e da debiti verso banche per anticipazioni export, sono regolate a tasso variabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono espone nella seguente tabella:

31 dicembre 2010	Valore contabile	Flussi finanziari	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	---	---	---	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	5.106	(5.106)	(5.106)	---	---	---	---
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	5.106	(5.106)	(5.106)	---	---	---	---

31 dicembre 2009	Valore contabile	Flussi finanziari	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	817	(817)	(817)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti	4.656	(4.656)	(4.656)	---	---	---	---
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	---	(104)	(104)	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	103	103	---	---	---	---
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---	---	---	---	---	---
Flussi in entrata	---	---	---	---	---	---	---
Totale	5.474	(5.474)	(5.474)	---	---	---	---

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie	---	---	2	2
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.5)	3.635	3.618	2.741	2.741
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.7)	3.530	3.530	4.922	4.922
Contratti a termine su cambi:				
Attività	---	---	---	---
Passività	---	---	(1)	(1)
Altri contratti su cambi:				
Attività (nota 6.5)	17	17	---	---
Passività	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 7.4)	---	---	(817)	(817)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 7.5)	(5.106)	(5.106)	(4.656)	(4.656)
Totale	2.076	2.059	2.191	2.191

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

10. IMPEGNI E RISCHI

Contratti di licenza

C.G.F. S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi e di sub-licenza con la società Capogruppo Ratti S.p.A. con diverse scadenze.

Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia che i minimi garantiti relativi ai contratti di sub-licenza sono revocabili.

I minimi garantiti in ciascun esercizio successivo a quello del 31 dicembre 2010 sono di seguito evidenziati:

	Totale minimi	Di cui relativi a contratti di sub-licenza	Di cui relativi a contratti di licenza
2011	1.009	720	288
2012	720	720	---
Anni successivi	---	---	---
Totale	1.729	1.440	288

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010 ammontavano rispettivamente a Euro 1.705 migliaia ed Euro 1.133 migliaia.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le parti correlate riguardano principalmente i rapporti con la società che esercita attività di direzione e coordinamento (Ratti S.p.A.) e con società del Gruppo Marzotto. Più in particolare si riferiscono sostanzialmente a:

- costi per acquisto tessuti dalla società controllante e dalle società del Gruppo Marzotto;
- costi per lavorazioni effettuate per conto della Società dalla società controllante;
- costi per royalty e pubblicità in forza di un contratto in sub-licenza con la società controllante;
- costi di locazione degli spazi di proprietà della società controllante.

Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società. Dette operazioni avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Allegato n. 3.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati nelle figure degli Amministratori esecutivi e non esecutivi e dei Sindaci della Società.

	<u>2010</u>		<u>2009</u>	
Amministratori	Euro 82	migliaia	Euro 82	migliaia
Sindaci	Euro 22	migliaia	Euro 22	migliaia
Totale	Euro 104	migliaia	Euro 104	migliaia

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza dell'esercizio 2010 della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete:

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	21
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	1
Totale			22

14. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2010 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

15. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2010

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Società, e corrisponde alle scritture contabili.

Collezioni Grandi Firme S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sergio Tamborini

Guanzate, 14 marzo 2011

Bilancio al 31 dicembre 2010**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2010**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 01/01/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifiche 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 01/01/2010	Riclassifiche 2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010
TERRENI	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
FABBRICATI	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
IMPIANTI E MACCHINARI	69.736	---	---	---	69.736	(69.736)	---	---	---	(69.736)	---	---
ATTREZZAT.	484.092	---	---	---	484.092	(483.039)	---	(790)	---	(483.829)	1.053	263
BENI MOBILI E MACCHINE												
ORDINARIE D'UFFICIO	1.022.343	---	---	---	1.022.343	(992.655)	---	(11.725)	---	(1.004.380)	29.688	17.963
AUTOMEZZI	40.357	---	---	---	40.357	(38.693)	---	(513)	---	(39.206)	1.664	1.151
INVESTIMENTI												
IN CORSO	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE	1.616.528	---	---	---	1.616.528	(1.584.123)	---	(13.028)	---	(1.597.151)	32.405	19.377

Bilancio al 31 dicembre 2010**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2009**

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 01/01/2009	Acquisiz. 2009	Riclassifiche 2009	Alienazioni 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 01/01/2009	Riclassifiche 2009	Amm.ti 2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009
TERRENI	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
FABBRICATI	357.934	---	---	(357.934)	(357.934)	---	---	357.934	---	---	---
IMPIANTI E MACCHINARI	146.124	---	---	(76.388)	69.736	(146.124)	---	76.388	(69.736)	---	---
ATTREZZAT.	484.582	1.060	---	(1.550)	484.092	(483.455)	(1.134)	1.550	(483.039)	1.127	1.053
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	1.298.750	---	---	(276.407)	1.022.343	(1.252.824)	(14.346)	274.515	(992.655)	45.926	29.688
AUTOMEZZI	40.357	---	---	---	40.357	(38.181)	(512)	---	(38.693)	2.176	1.664
INVESTIMENTI IN CORSO	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE	2.327.747	1.060	---	(712.279)	1.616.528	(2.278.518)	(15.992)	710.387	(1.584.123)	49.229	32.405

Bilancio al 31 dicembre 2010**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 2****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2010**

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 01/01/2010	Acquisiz. 2010	Riclassifiche 2010	Alienazioni 2010	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 01/01/2010	Riclassifiche 2010	Amm.ti 2010	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2010	01/01/2010	31/12/2010

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	32.490	---	---	---	32.490	(32.490)	---	---	---	(32.490)	---	---
TOTALE	32.490	---	---	---	32.490	(32.490)	---	---	---	(32.490)	---	---

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2009

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 01/01/2009	Acquisiz. 2009	Riclassifiche 2009	Alienazioni 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 01/01/2009	Riclassifiche 2009	Amm.ti 2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	01/01/2009	31/12/2009

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	32.490	---	---	---	32.490	(31.101)	---	(1.389)	---	(32.490)	1.389	---
TOTALE	32.490	---	---	---	32.490	(31.101)	---	(1.389)	---	(32.490)	1.389	---

Bilancio al 31 dicembre 2010

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi (locazioni attive)	Costi per acquisti	Costi per servizi	Costi per il personale	Costi per godimento beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari
RATTI S.p.A.	47	30	(346)	(2.015) ⁽¹⁾	---	(938) ⁽²⁾	123
CREOMODA S.a.r.l.	---	---	---	(287)	---	---	---
RATTI USA Inc.	(1)	---	---	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.*	---	---	(228)	---	---	---	---
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.*⁽³⁾	1	---	(1.319)	(7)	---	---	---
Amministratori	---	---	---	---	(82) ⁽⁴⁾	---	---
Sindaci	---	---	---	(22)	---	---	---
TOTALI	47	30	(1.893)	(2.331)	(82)	(938)	123

(*) dal 5 marzo 2010.

(1) Include: Euro 1.457 migliaia per lavorazioni effettuate per conto della Società, Euro 390 migliaia per servizi amministrativi, Euro 122 migliaia per contributi pubblicitari (contratto in sub-licenza); Euro 46 migliaia per altri servizi minori.

(2) Include: Euro 602 migliaia per royalty (contratto in sub-licenza) ed Euro 336 migliaia per locazione magazzino ed uffici.

(3) Società controllata da Marzotto S.p.A..

(4) Compenso Amministratori.

	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese consociate	Crediti verso altre parti correlate	(Debiti) verso imprese controllanti	(Debiti) verso imprese consociate	(Debiti) verso altre parti correlate
RATTI S.p.A.	3.318 ⁽⁵⁾	---	---	(731)	---	---
CREOMODA S.a.r.l.	---	---	---	---	(30)	---
Marzotto S.p.A.*	---	---	---	---	---	(176)
Fratelli Tallia di Delfino S.p.A.*	---	---	---	---	---	(896)
TOTALI	3.318	---	---	(731)	(30)	(1.072)

(*) dal 5 marzo 2010.

(5) Include Euro 3.242 migliaia per il c/c di corrispondenza.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2010

Signori Azionisti,

si premette che l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis e seguenti del Codice Civile è stata svolta dalla Società di Revisione KPMG S.p.a..

Il bilancio relativo all'esercizio 2010 redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS si chiude con un utile di €/000 168 che trova riscontro nelle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che presentano, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE €/000

Attività nette	Euro	11.788
Passività e fondi	Euro	6.205
Patrimonio netto	Euro	5.583
(Al lordo dell'utile dell'esercizio)	Euro	168

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	14.616
Costi operativi, svalutazioni, rettifiche valori, ammortamenti e svalutazioni	14.414
Risultato operativo	202
Risultato prima delle imposte	215
Imposte dell'esercizio (correnti)	47
Risultato dell'esercizio	168

1. L'attività di vigilanza

Nel corso dell'anno abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dai responsabili della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale non ha registrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Si sono tenuti vari incontri con la società di revisione KPMG alla quale sono affidati i controlli sulla contabilità e sul bilancio, incontri finalizzati allo scambio di elementi informativi e di conoscenza relativi alle attività di vigilanza e di controllo di rispettiva competenza.

Relazione del Collegio Sindacale

La Dott.ssa Elisabetta Forni ed il Dott. Paolo Rota hanno informato il Collegio Sindacale in ordine alle verifiche eseguite dichiarando che dalle medesime non sono emersi irregolarità o fatti censurabili.

I revisori hanno inoltre relazionato sulla corretta redazione del bilancio d'esercizio secondo le norme che ne disciplinano la formazione.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

2. Le attestazioni sulla vigilanza

Sulla base dell'attività svolta, nonché delle informazioni assunte, il Collegio Sindacale può ragionevolmente attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, riscontrando che l'operato degli Amministratori è risultato conforme alle norme di legge e di statuto, oltreché aderente alle esigenze di soddisfacimento degli interessi della Società;
- di aver acquisito attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla società.

In merito a tali operazioni il Collegio Sindacale può affermare, anche sulla base delle informazioni assunte, che le stesse sono state compiute in conformità alla legge e allo statuto e sempre nell'interesse della Società e che non sono apparse manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;

- di aver acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Le deleghe di poteri attribuite dal Consiglio di Amministrazione e la struttura organizzativa sono coerenti con la dimensione dell'impresa e con la specificità dell'attività esercitata.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti nel corso del 2010 esposti, denunce o segnalazioni da parte del Socio ex art. 2408 cod. civ., né vi sono stati fatti o circostanze richiedenti il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri richiesti dalla Legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti e dalla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi di legge.

Al Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non è stato richiesto alcun parere ai sensi di legge.

3. I controlli e le attestazioni sul bilancio

Con riferimento al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010 la società di revisione, cui sono affidati i controlli sulla contabilità e sui bilanci, ha emesso la propria relazione senza eccezioni.

Il Collegio Sindacale al termine delle proprie verifiche ritiene che i documenti siano redatti in conformità alle disposizioni vigenti in materia e conferma di aver riscontrato completezza ed adeguatezza nelle informazioni fornite dagli Amministratori nella propria relazione.

4. Conclusioni

Richiamato quanto sopra esposto il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurarVi che dall'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio non è emerso alcun fatto che richiedesse osservazione nella presente relazione.

Relazione del Collegio Sindacale

Su tali presupposti il Collegio Sindacale, non rilevando motivi ostativi, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio al 31/12/2010 ed alla proposta relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli Amministratori.

Esprimiamo altresì parere favorevole alle altre proposte formulate dal Consiglio di amministrazione per l'assemblea dei soci.

Con separati documenti, il Collegio sindacale ha espresso il parere in merito alla proposta di revoca della società di revisione ed ha espresso proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 39/2010.

Guanzate, 2 aprile 2011

I SINDACI

f / Dott. Alberto Botta

f / Dott.ssa Alessandra Pizzala

f / Dott. Carlo Severgnini



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono + 39 02 6763.1
Telefax + 39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Collezioni Grandi Firme S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Collezioni Grandi Firme S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Collezioni Grandi Firme S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Collezioni Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG
netw
Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

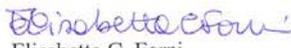


*Collezioni Grandi Firme S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2010*

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Collezioni Grandi Firme S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 2 aprile 2011

KPMG S.p.A.


Elisabetta C. Forni
Socio